



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 114 del 29/09/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE INTERVENTI SPERIMENTALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AZIONI RIVOLTE AL SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DGR X/5450 DEL 25/07/2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
BOCCANERA STEFANO	Assessore	Presente
ALBERTONI NADIA	Assessore	Presente
PREVIDI LARA	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che la legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27 fatto salvo quanto previsto ai commi 1,2,3,4, e 5 dell’art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

PREMESSO che Regione Lombardia intende destinare € 4.700.000,00 al sostegno delle famiglie particolarmente disagiate per il mantenimento dell’abitazione in locazione, residenti in uno dei n.155 comuni ad alta tensione abitativa con un I.S.E.E.- Fsa compreso tra i € 7.000,01 ed € 9.000,00;

VISTO l’articolo la legge 4 dicembre 2009, n. 27 – testo unico delle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, ed in particolare l’art. 48 in forza del quale è istituito il fondo regionale per il sostegno finanziario all’accesso alle abitazioni in locazione per il nuclei familiari in situazione disagiata, costretti ad accedere al mercato privato; le disponibilità del fondo sono utilizzate per la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione a favore dei nuclei familiari aventi i requisiti economici definiti dalla Giunta regionale, tenuto conto di quelli stabiliti dallo Stato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 7 giugno 1999;

PREMESSO che per l’anno 2016 il Fondo Nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della L. 431/1998 non è stato finanziato con risorse locali;

DATO ATTO che la Regione Lombardia ritiene di dare attuazione nel 2016 a misure alternative e sperimentali per il sostegno alla locazione e il contrasto all’emergenza abitative su libero mercato destinando risorse economiche predette;

VISTA la D.G.R. n. X/5450 del 25 luglio 2016 avente per oggetto “Approvazione di interventi volti al contenimento dell’emergenza abitativa ed azioni rivolte al sostegno del mantenimento dell’abitazione in locazione” con la quale la Regione Lombardia ha messo a disposizione l’importo di € 5.892.765,00 a favore di n. 155 Comuni, ad alta tensione abitativa tra cui Orio al Serio, come definiti dalla Delibera CIPE n. 87/2003 e dal Programma regionale per l’edilizia residenziale pubblica PRERP 2014-2016;

DATO ATTO che le misure previste sono due:

- la prima volta ad incrementare il reperimento di nuove soluzioni abitative temporanee, anche attingendo al mercato privato;
- la seconda è finalizzata ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o in precarie condizioni economiche. Il sostegno è rivolto alla e famiglie con morosità incolpevole ridotta che non abbiano uno sfratto in corso (il proprietario si deve impegnare a non effettuare lo sfratto per 12 mesi e non deve aumentare il canone).

DATO ATTO CHE:

- entro il 30 settembre la Regione trasferirà le risorse ai 155 Comuni inseriti nell’elenco di cui all’Allegato 2 ;
- che le risorse assegnate di cui all’Allegato 2 ammontano ad € 21.422,00 che si accertano al Bilancio di previsione 2016-2018 (anno 2016);
- che entro il 31 ottobre i Comuni dovranno attivare almeno una delle misure previste;

DATO ATTO CHE le risorse saranno ripartite ai Comuni ad alta tensione abitativa come definito dalla Delibera CIPE n. 87/2003 e dal Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica (PRERP 2014-2016), utilizzano i seguenti criteri:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 31 dicembre (€ 1,00);
- quota fissa per tipologia di tensione abitativa (€ 5.000,00);
- al Comune non viene richiesto nessun onere finanziario, fatta salva la possibilità di integrare lo stanziamento con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali;

APPURATO CHE il Comune di Porto Mantovano rientra nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui all'elenco Allegato 1 che corredata il presente atto unitamente all'Allegato 2 e alle "Linee guida per interventi sperimentali volti al contenimento dell'emergenza abitativa e azioni rivolte al sostegno per il mantenimento dell'abitazione in locazione" approvate con DGR X/5450/2016;

RITENUTO di approvare le Linee guida e di rendersi soggetto attuatore della Misura 2, provvedendo con bando pubblico a rendere nota la misura e alla raccolta delle domande attraverso apposito sportello che resterà aperto dal 08/ 10/2016/2016 al 31/01/2017.

Misura 2: sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso.

Attività previste: erogazione di un contributo dal Comune al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi e sia disponibile a non aumentare il canone. Massimali di contributo:

- a) € 1.000,00 alloggio/contratto
- b) € 1.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

Tali contributi saranno erogati direttamente al proprietario a seguito di sottoscrizione dell'impegno previsto.

STABILITO di richiedere al competente servizio sociale una verifica di situazioni di sfratto e situazioni di difficoltà locativa che richiedano l'attivazione della misura di che trattasi e di assicurare ai nuclei familiari beneficiari, se necessario di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio;

STABILITO CHE:

- b) tutte le domande pervenute saranno inserite in una graduatoria comunale sulla base dell'ISEE e verranno finanziate fino ad esaurimento dei fondi regionali , a parità di ISEE, in caso di risorse insufficienti si considererà la maggiore morosità;

PRESO ATTO CHE i nuclei familiari supportati attraverso le azioni devono possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di un membro del nucleo familiare;
- b) non siano stati sottoposti a procedure per il rilascio dell'abitazione ;
- c) si trovino in situazione di morosità incolpevole accertata in fase iniziale (meno di € 3.000,00)
- d) abbiano un ISEE max fino a € 15.000,00 ;

Ai fini del riconoscimento del beneficiario, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO che sarà predisposto da Comune con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato e a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'ACCORDO è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

PRESO ATTO CHE

- il Comune dovrà produrre una rendicontazione (**la prima entro il 31 dicembre 2016**) della spesa relativa alla misura attivata, accompagnata da una breve relazione descrittiva delle attività svolte e delle risorse utilizzate precisando:
- il numero di contratti rinegoziati/nuclei familiari sostenuti per la Misura 2;
- il dati personali dei beneficiari dei contributi concessi;

VISTI da ultimo le bozze predisposte dal responsabile dei servizi alla persona di:

- bando
- modello di domanda
- accordo

VISTO il D.lgs. 267/2000, avente per oggetto: Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

DELIBERA

Data la premessa che è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni,

1. DI ADERIRE formalmente alla misura regionale di sostegno “*Approvazione di interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa ed azioni rivolte al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione*” approvata con D.G.R. X/5450 del 25/07/2016, finanziata da Regione Lombardia e rivolta ai Comuni ad alta tensione abitativa (come descritti nella delibera CIPE 87/2003 e PRERP 2014-2016);

2. DI DARE ATTO CHE:

- il Comune di Porto Mantovano è risultato assegnatario di fondi regionali per complessivi € 21.422,00 per le finalità oggetto della dGR 5450/2016, e che tali importi saranno trasferiti all'Ente entro il 30 settembre 2016;
- che entro il 31 ottobre i Comuni dovranno attivare almeno una delle misure previste;

3. DI PRENDERE ATTO delle Linee guida e di rendersi soggetto attuatore della misura 2 come di seguito descritta, attivandola **entro il 31 ottobre 2016**:

MISURA 2: sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso.

Attività previste: erogazione di un contributo dal Comune al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi e sia disponibile a non aumentare il canone. Massimali di contributo:

A) € 1.000,00 alloggio/contratto

B) € 1.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone “concordato” o a rinegoziare a canone più basso.

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario a seguito di sottoscrizione dell'impegno previsto.

4. DI RICHIEDERE al competente servizio sociale una verifica di situazioni di sfratto e situazioni di difficoltà locativa che richiedano l'attivazione del predetto sostegno economico;

5. DI DARE adeguata pubblicità al contributo mediante apposito bando;

6. DI APRIRE lo sportello per la raccolta delle domande dal 08/10/2016 al 31/01/2017;

7. DI STABILIRE CHE il Comune si impegna ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso il supporto del servizio sociale per favorire l'uscita dalle situazioni di disagio;

8. DI STABILIRE CHE:

a) tutte le domande pervenute saranno inserite in una graduatoria comunale sulla base dell'ISEE e verranno finanziate fino ad esaurimento dei fondi regionali e comunali; a parità di ISEE, in caso di risorse insufficienti si considererà la maggiore morosità;

9. DI RICHIEDERE CHE i nuclei familiari supportati attraverso le azioni posseggano i seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di un membro del nucleo familiare;
- b) non siano stati sottoposti a procedure per il rilascio dell'abitazione
- c) si trovino in situazione di morosità incolpevole accertata in fase iniziale (meno di € 3.000,00)
- d) abbiano un ISEE max fino a € 15.000,00

Ai fini del riconoscimento del beneficiario, l'inquilino dovrà sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato e a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo. L'ACCORDO è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune;

10. DI APPROVARE le bozze di

- bando
- modello di domanda
- accordo

allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale perché si proceda alla loro pubblicazione;

11. DI RENDICONTARE in via intermedia, **entro il 31 dicembre 2016**, la spesa e lo stato di attuazione della misura attivata, allegando una breve relazione descrittiva delle attività svolta e delle risorse utilizzate precisa

- n. di contratti rinegoziati/nuclei familiari sostenuti per la Misura 2;
- il dati personali dei beneficiari dei contributi concessi;

12. DI ASSUMERE impegno di spesa a favore dei cittadini risultati idonei al contributo con successiva determinazione della responsabile a seguito del trasferimento delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile del servizio finanziario ;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)